Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge per la sospensione della prima rata IMU relativa alle **prime case** (con esclusione di quelle accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9), ai **terreni**
e ai
fabbricati agricoli
.

Sono esonerate dal pagamento anche le pertinenze (fino a 3), di cui una al massimo per categoria C/2, C/6 e C/7.

Saranno chiamati al pagamento dell'acconto del 17 giugno le "seconde case", i fabbricati accatastati nel gruppo D (capannoni, alberghi..), e tutti gli altri fabbricati quali uffici, negozi, laboratori ecc.

Rispetto al 2012, il gettito delle seconde case, dei negozi e delle aree fabbricabili andrà versato interamente al Comune, utilizzando i medesimi codici tributo dell'anno scorso; mentre per i fabbricati di categoria D occorrerà versare allo Stato un acconto pari al 50% dell'eventuale maggiorazione di aliquota decisa dal Comune.

Le aliquote per l'anno 2013 sono consultabili sul sito del dipartimento delle finanze e, se il comune non ha pubblicato la nuova delibera, occorrerà considerare le aliquote fissate nel 2012.

Questo decreto rappresenta un'anticipazione in vista dell'annunciato riordino della tassazione sul mattone entro il 31 agosto.